

«SUPERARE LA CRISI ECOLOGICA»

Superare «la crisi ecologica che l'umanità sta vivendo». Un impegno che richiede a tutti «stili di vita coerenti». È l'appello lanciato ieri da Papa Francesco che, dopo l'enciclica verde "Laudato si", prosegue la sua spinta incessante per la difesa dell'ambiente, invitando i fedeli a partecipare martedì prossimo alla Giornata mondiale per la cura del creato, da lui istituita lo scorso 6 agosto. Un invito peraltro rivolto a credenti e non.

«In comunione di preghiera con i nostri fratelli ortodossi e con tutte le persone di buona volontà - ha detto infatti il Pontefice al termine dell'udienza generale, la centesima del suo pontificato -, vogliamo offrire il nostro contributo al superamento della crisi ecologica che l'umanità sta vivendo».

«In tutto il mondo - ha proseguito -, le varie realtà ecclesiali locali hanno programmato opportune iniziative di preghiera e di riflessione, per rendere tale Giornata un momento forte anche in vista dell'assunzione di stili di vita coerenti».

Bergoglio ha anche annunciato una sua celebrazione specifica per quella Giornata: «Con i vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate e i fedeli laici della Curia romana, ci troveremo nella Basilica di San Pietro alle ore 17, per la Liturgia della Parola, alla quale fin d'ora invito a partecipare i romani, e i pel-

legrini e quanti lo desiderano». C'è già attesa, quindi, per quello che dirà Francesco in quell'occasione, in un momento in cui i contenuti della sua enciclica influenzano il dibattito ecologico a livello mondiale - anche il presidente Usa Obama ha lanciato una svolta senza precedenti sul clima, citando il Papa - e mentre l'Onu lavora a un accordo mondiale sulle emissioni di gas serra in vista della prossima Conferenza di Parigi.

L'udienza di ieri, tornata in piazza San Pietro dopo le ultime svoltesi in Sala Nervi, è stata dedicata dal Papa al tempo della preghiera. «Il tempo della famiglia - ha sottolineato - è un tempo complicato e affollato, occupato e preoccupato. È sempre poco, non basta mai, ci sono tante cose da fare. Chi ha una famiglia impara presto a risolvere un'equazione che neppure i grandi matematici sanno risolvere: dentro le 24 ore ce ne fa stare il doppio. Ci sono mamme e papà che potrebbero vincere il Nobel per questo. Di 24 ore ne fanno 48: non so come fanno ma si muovono e lo fanno. C'è tanto lavoro in famiglia! ». Lo spirito della preghiera, invece, «ricONSEGNA il tempo a Dio, esce dall'ossessione di una vita alla quale manca sempre il tempo, ritrova la pace delle cose necessarie, e scopre la gioia di doni inaspettati».

FAUSTO GASPARRONI